



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SETTORE 5° LAVORI PUBBLICI

U.O.C. INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

Riqualificazione piste polivalenti ed impianti sportivi all'aria aperta

RELAZIONE TECNICA

Fano, 19/01/2018



IL TECNICO
Geom. Chiara Donnini

Responsabile Unico del Procedimento: P.I. Tedizio Zacchilli

01) PREMESSA E NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Su indicazione dell'Amministrazione Comunale e d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento P.I. Tedizio Zacchilli si intende sviluppare la fase progettuale e redigere il presente progetto esecutivo, redatto ai sensi del Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 e del Decreto Legislativo n° 56 del 19 aprile 2017.

L'intervento riguarda i lavori di **“RIQUALIFICAZIONE PISTE POLIVALENTI ED IMPIANTI SPORTIVI ALL'ARIA APERTA”**.

Il progetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 20/02/2018.

Il progetto è così codificato: C.U.P. **E37D18000000004**

La sopraccitata spesa di € 250.000,00.= è finanziata nel Bilancio di previsione dell'anno 2018, nel seguente capitolo:

Capitolo **601.22.215 – IMPIANTI SPORTIVI** finanziato con Avanzo

02) VINCOLI - PREVISIONI STRUMENTI URBANISTICI - VARIE

I lavori previsti in progetto potrebbero interessare zone sottoposte a vincolo speciale o rientranti negli ambiti di tutela previsti dal P.P.A.R., tuttavia trattandosi di interventi che non alterano lo stato dei luoghi, gli stessi non richiedono autorizzazione o il rispetto di particolari prescrizioni.

Il progetto in esame è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie della normativa vigente ed è completo dei nulla-osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche, pertanto trova applicazione l'art. 7 del DPR 380/2001.

La realizzazione dell'investimento di che trattasi non comporta maggiori spese di gestione.

Sul progetto non è necessario alcun altro parere tecnico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 18 aprile 1979 n° 17.

L'opera è fattibile ai sensi dell'art. 7 della stessa L.R. 18 aprile 1979 n° 17.

Gli interventi saranno realizzati su aree di proprietà comunale.

03) ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica con Quadro Economico;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco Prezzi;
- Stima incidenza sicurezza;
- Tavola n. 1- Planimetria generale;
- Capitolato Speciale d'appalto;
- Cropprogramma;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Schema di contratto

04) DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il Comune di Fano intende promuovere lo sport all'aria aperta per trasmettere alla popolazione che una regolare attività fisica aiuta a diminuire il rischio di patologie e ha effetti positivi sulla salute psichica della persona. Sono diversi ormai gli studi scientifici che confermano i vantaggi dello sport sulla salute: basta un'attività quotidiana, anche minima, per rompere la sedentarietà e avere benefici.

Il progetto prevede:

-la sistemazione di piste polivalenti nei quartieri ad oggi senza attrezzatura, che in passato era stata smontata e/o derubata;

-la riattivazione di luoghi urbani sportivi non utilizzati, restituendo alla città degli spazi per lo sport all'aria aperta;

-la creazione ed il ripensamenti di spazi verdi pubblici in aree "fitness" detti anche "outdoor fitness", che ospitano esclusivamente attrezzature per la ginnastica dolce all'interno di aree verdi già attrezzate con altre strutture sportive o ludiche, che si intende riqualificare ed arricchire in modo da favorirne la frequentazione.

-il ripristino della pista da skate nel quartiere di S.Orso, pista pensata per i più piccoli, per l'avviamento allo skate.

A) QUARTIERE SANT'ORSO aree in via Petri e via Soncino

Il parco fitness da installare nel quartiere Sant'Orso fa parte di un progetto più ampio, che tocca non solo l'ambito sportivo ma anche ricreativo e sociale.

Sant'Orso è un quartiere di Fano molto popoloso e l'area verde è stretta e lunga attualmente degradata, ma vicina ad strutture sportive importanti, quali il Complesso della Dini Salvalai, che comprende una palestra dove si pratica attività di Pallavolo Giovanile, la piscina cittadina e gli adiacenti campi da tennis. Esistono poi altri due spazi sportivi destinati al calcio gestiti da scuole calcio giovanili.

L'obiettivo della riqualificazione è quello di rivitalizzare l'area verde/sportiva pubblica, ad oggi degradata, con lo scopo di istituire un "patto di quartiere" con i residenti che dovranno gestire e mantenere attraverso il regolamento dei beni comuni recentemente approvato dal Comune di Fano.

Le opere da realizzare sono le seguenti:

- la riqualificazione del campo da basket esistente, dotato anche di fari di illuminazione e di una piccola gradinata; con la sistemazione della recinzione e l'installazione dei canestri da gioco.

- l'installazione di una nuova area fitness con attrezzi per l'attività fisica e pavimentazione antitrauma.

- l'installazione di una casetta per ricovero attrezzature sportive.

- il posizionamento di panchine, tavolini/panchine e cestini per la raccolta rifiuti.

- il rifacimento del sottofondo su cui sarà prevista l'installazione di un impianto costituito da rampe da skateboard. Trattasi di rampe per l'avviamento allo skate, in quanto in città esiste ad oggi un impianto di alto livello, per gare agonistiche internazionali nella zona Arzilla denominato "Adriatic Bowl". La richiesta cittadina sportiva in questo momento è di uno spazio skatepark per avvicinare i bambini e ragazzi a questa disciplina, con l'obiettivo poi di praticarlo nell' "Adriatic Bowl". Questo impianti non avrà solo un obiettivo sportivo, ma ha anche l'ambiziosa finalità sociale di aggregazione di una fascia giovanile che in

questi anni ha richiesto il ripristino al Comune anche con una raccolta di firme. Vista la posizione all'ingresso della città lo spazio poi vivrà di momenti organizzati sportivo-musicali in collaborazione stretta con i progetti di coinvolgimento di giovani under 35, idea studiata dall'Ambito sociale con l'Unità di Strada operante.

B) Località SASSONIA,

Questa zona si trova su lungomare e vi è disponibilità di ampi spazi verdi che verranno adibiti a parchi fitness dove verranno posizionate attrezzature Fitness per sport all'aria aperta, visto l'alto numero di persone che sia di mattina sia nel tardo pomeriggio svolgono passeggiate benessere e praticano running sul lungomare e sulla passeggiata del Lisippo.

C) Circuito Marconi

Il circuito ciclistico E.Marconi è un impianto fiore all'occhiello per il comune di Fano perché è una struttura, al momento, unica in Italia per caratteristiche tecniche e lunghezza ed è frequentata da migliaia di cittadini che, o per sport o per solo attività fisica la utilizzano a qualsiasi ora del giorno.

Tutta la città usa l'impianto per camminare o correre. Il circuito è inoltre utilizzato spesso anche per gare di pattinaggio a rotelle e di skyroll di livello nazionale.

Gli agonisti e gli amatori richiedono da tempo un'area stretching e potenziamento muscolare all'aria aperta. Questa struttura è stata pensata anche per accogliere classi di sportivi, seguiti da tecnici competenti soprattutto nel periodo delle preparazioni atletiche.

Queste attrezzature da "Street workout" sono adatte per un allenamento all'aria aperta, si tratta per lo più di parallele, spalliere e di sbarra per trazioni. Questo tipo di allenamento può differenziarsi in due varianti, ovvero: la prima, allenandosi principalmente con esercizi di base ad esempio push ups (piegamenti), pull ups (trazioni) dips, leg raises (addominali alla sbarra) e relative varianti, perseguendo l'obiettivo di ottenere forza e ipertrofia muscolare; oppure ci si può avvicinare alla ginnastica artistica ed andare ad imparare acrobazie a seconda del proprio livello di preparazione, fondamentale in questi esercizi è l'impiego dei muscoli e una buona coordinazione degli arti. Tali acrobazie sono anche dette skills, in italiano: abilità. Ognuna di queste abilità ha un nome, le più famose sono: muscle up, front lever, back lever, planche, human flag ed handstand; possono essere apprese se si riesce a padroneggiare gli esercizi di base prima accennati.

4) Piste Polivalenti

Sono previsti inoltre rifacimenti di fondi in campi da basket già esistenti sul territorio e l'installazione di canestri da basket e porte da calcetto e ripristino di alcune strutture esistenti in particolari nelle seguenti aree:

-zona Paleotta, via Boccioni ATTIVITA' DI PALLACANESTRO acquisto canestri

-zona San lazzaro, pista adiacente il Palas ATTIVITA' DI PALLACANESTRO rifacimento fondo e acquisto canestri

-zona Fenile, via Coppi, ATTIVITA' DI PALLACANESTRO acquisto canestri

-zona Gimarra, via Cena, ATTIVITA' DI PALLACANESTRO acquisto canestri

- zona Rosciano, pista polivalente, ATTIVITA' DI CALCIO, rifacimento fondo e acquisto porte
- zona Centinarola, nuovo campo adiacente alla pista, ATTIVITA' DI CALCIO creazione campo erba e acquisto porte
- zona Canale, via Morganti, ATTIVITA' DI CALCIO recinzione e acquisto porte
- zona Tombaccia, via Tombaccia, ATTIVITA' DI CALCIO acquisto porte
- zona Fano2, via Calamandrei, ATTIVITA' DI CALCIO acquisto porte

Le opere e le provviste che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla D.L.:

- realizzazione in 5 zone del territorio comunale di aree fitness mediante la fornitura e posa in opera di strutture fitness utilizzabili all'aria aperta.
- realizzazione di impianto per Skate board previa sistemazione del fondo esistente;
- realizzazione di campi da basket e calcetto a 5 mediante l'installazione di canestri e porte da calcetto, previa sistemazione del fondo ove necessità;
- sistemazioni delle recinzioni delle strutture esistenti destinate al basket e al calcetto.

5) IMPORTO PROGETTUALE

L'importo complessivo del progetto è stimato in € 250.000,00 come indicato e riportato nel seguente quadro economico:

RIQUALIFICAZIONE PISTE POLIVALENTI E IMPIANTI SPORTIVI ALL'ARIA APERTA			
A)	LAVORI		
a1	Lavori a misura (compresi oneri di sicurezza inclusi e manodopera pari ad € 51.622,19 art 23 c. 16 dlgs 50/2016)	€ 167.788,61	
a2	A detrarre oneri sicurezza inclusi nei prezzi non soggetti a ribasso	€ 2.516,84	
a3	Totale lavori in grado d'asta	€ 165.271,77	€ 165.271,77
a4	Oneri sicurezza inclusi nei prezzi non soggetti a ribasso	€ 2.516,84	
a5	Lavori in economia	€ 18.438,00	
	Totale lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 20.954,84	€ 20.954,84
	TOTALE COMPLESSIVO APPALTO		€ 186.226,61

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	Lavori e forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 37.000,00	
b2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
b4	Imprevisti	€ 0,00	
b5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
b6	fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 art. 113;	€ 3.724,53	
b7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ 0,00	
b8	copertura assicurativa progettista interno di cui al D.Lgs n. 50/2016 art. 24	€ 500,00	
b9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	€ 0,00	
b10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	€ 0,00	
b11	Contributo ANAC per gara	€ 225,00	
b12	I.V.A. 10 %, eventuali altre imposte e contr. per legge e arrotondamento	€ 22.323,86	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 63.773,39	€ 63.773,39
	TOTALE PROGETTUALE		€ 250.000,00

L'incidenza percentuale della manodopera per la categoria relativa ai lavori in oggetto desunta dalla tabella n°20 del D.M. 11/12/78 è pari al 30,766% € 51.622,19).

L'incidenza percentuale degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, è stimata al 1,50% dell'importo lordo delle categorie di lavoro.

La sopraccitata spesa di € 250.000,00 è finanziata nel Bilancio di previsione dell'anno 2018, nel seguente capitolo:

Capitolo **601.22.215 – IMPIANTI SPORTIVI**

06) IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale sarà quello risultante dalla somma dell'importo dei lavori a misura in grado d'asta al netto del ribasso offerto in sede di gara dall'impresa aggiudicataria, dell'importo degli oneri di sicurezza e dei lavori in economia.

07) MODALITÀ D'APPALTO

Le modalità dell'appalto verranno successivamente definite con apposita Determina a Contrarre, in base a quanto previsto dall'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il contratto è stipulato "a misura".

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti e le modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

08) SICUREZZA NEI CANTIERI

Il lavoro di cui al presente appalto sono solo parzialmente soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Testo Unico della Sicurezza" e successive modificazioni.

Il responsabile dei lavori si attiene alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L'appaltatore è comunque obbligato ad adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed è tenuto a consegnare all'Amministrazione appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, nei casi di consegna anticipata in pendenza del contratto, la seguente documentazione:

- il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento, con i contenuti di cui all'allegato XV del D.Lgs., 81/2008;
- il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89 comma 1 lettera h del D.Lgs., 81/2008.

Nel caso, nel corso dell'esecuzione dei lavori vi siano le condizioni riconducibili all'applicazione dell'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il Responsabile dei Lavori si atterrà alle disposizioni dello stesso articolo 90 commi 4 e 5.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice deve comunicare al Responsabile dei Lavori il nominativo del "Preposto" (art. 2 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 81/2008. L'appaltatore, tramite il "Preposto", è tenuto a vigilare sull'osservanza del piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento da parte della propria impresa.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori, ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza e della compatibilità rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione.

L'impresa dovrà inoltre attenersi a quanto previsto dal D.U.V.R.I. predisposto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e allegato al contratto.

L'ufficio della direzione dei lavori, costituito ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs n° 50/2016, è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione del presente appalto secondo le vigenti disposizioni di legge e nel rispetto degli impegni contrattuali.

9) LAVORI IN ECONOMIA

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in economia quei lavori, ricadenti in una delle tipologie di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, che per l'esigua entità e per specialità di esecuzione non sono valutabili a misura.

La valutazione dei lavori in economia si effettua sulla base delle disposizioni di cui all'art. 179 e 203 del D.P.R. 207/2010.

In particolare dovranno essere compilate apposite Liste Settimanali, sui modelli forniti dall'Amministrazione Comunale, dove si indicano le giornate degli operai, i noli, i mezzi d'opera nonché le provviste per la realizzazione delle opere da seguire in economia.

Le liste andranno consegnate in originale o in copia al Responsabile del procedimento secondo scadenze che verranno determinate dallo stesso all'inizio dei lavori.

I lavori in economia sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali.

Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali (15%) ed utili (10%) e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

I prezzi della mano d'opera, dei noli, dei trasporti e dei materiali saranno quelli desunti dalle tariffe in vigore nella Provincia di Pesaro e Urbino all'epoca della prestazione (TABELLE C.C.I.A.A.).

10) SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3 e comma 9 della L. n. 55/90 e secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

11) INIZIO, DURATA E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'inizio dei lavori sarà comunicato dal direttore dei lavori, previa autorizzazione del Responsabile del procedimento, e dovrà in ogni caso avvenire

entro 45 gg. dalla data di sottoscrizione del foglio patti e condizioni.

Qualora vi siano ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm., previa autorizzazione del R.U.P., il Direttore dei Lavori potrà effettuare la consegna dei lavori anche subito dopo l'aggiudicazione o prima della stipulazione del contratto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 150 dalla data del Verbale di Consegna dei medesimi.

12) SPESE DI GESTIONE

Si dà atto che la realizzazione dell'investimento di che trattasi non comporterà maggiori spese di gestione.

13) TRACCIABILITA'

La spesa di che trattasi è assoggettabile alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, così come previsto dall'art. 3 della Lg. 136/2010 e la relativa liquidazione avverrà su conto corrente dedicato.

